

N. 17098



REPUBBLICA ITALIANA



# PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZIO DEL CINEMA E CINEMATOGRAFIA)

SERVIZIO DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " TRADITA " (La notte delle nozze)

Metraggio { dichiarato 2700  
                  accertato 2750 **2720**

Marca: FLORA FILM

Terenzi - 4 Fontane, 25

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

INTERPRETI PRINCIPALI: LUCIA BOSE' - PIERRE CRESSOY - GIORGIO ALBERTAZZI  
 BRIGITTE BARDOT  
 REGIA: MARIO BONNARD  
 SOGGETTO: ALDO DE BENEDETTI  
 SCENEGGIATURA: NINO NOVARESE-M. BONNARD  
 AIUTO REGISTA: SERGIO LEONE  
 OPERATORE: TONINO DELLI COLLI  
 DIRETTORE PROD. FOLCO LAUDATI  
 MUSICHE E DIREZIONE JULES DACCAR  
 ORGANIZZAZIONE GENERALE: CEVENINI LEO - VITTORIO MARTINO  
 ARCHITETTO SCENOGR.: PIERO FILIPPONE  
 COSTUMI DELLE CASE: SAFAS E LEMI  
 ISPETTORE PROD. RAOUL RODI  
 FONICO: MARIO MERIGGI

*H. T. M.*

### T R A M A

Italia 1915-Nelle terre ancora irredente cova l'insurrezione contro lo straniero.-Nel Trentino, a Rovereto dimora la famiglia dei Conti Alberti, formata dalla Contessa Eleonora e dai figli Enrico, il maggiore e Franco.- Mentre il Conte Enrico Alberti é un noto austriacante, il fratello Franco é un fervente patriota, animatore ed organizzatore del movimento insurrezionale.-Egli é un bravissimo pianista e gira l'Italia dando concerti e approfittando per mantenere le file dell'organizzazione. Egli ha contratto una relazione amorosa con una cantante di varietà, una palacca, ELISABETTA TABOR, che adduce a motivo del suo esilio, l'odio contro il comune oppressore:l'AUSTRIA.-

La polizia sorveglia però Franco, anche perché questi, con diverse giustificazioni cerca di sottrarsi alla prestazione del servizio militare nell'esercito austriaco.- Frequenta la casa dei Conti Alberti, la nipote

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso **28 AGG 1954** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA,  
 AL CONTRIBUTO DEL 10% E AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%

Roma, li **11.2.55** ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29 - 12 - 1949, n.° 958)  
 P. IL DIRETTORE GENERALE

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

*P. to ERMINI*

**15 FEB 1955**

e pupilla del Tenante della Polizia Austriaca, Otto Schumann, Anna, la quale fa compagnia alla contessa Eleonora.

Anna ha suscitato nel cuore di Enrico, di carattere chiuso e orgoglioso, e per di più minorato per una gamba offesa dalla nascita, un forte sentimento che egli, per paura di un divieto, stenta a manifestarle.-

Un giorno, però, si decide a parlare ad Anna, ma questa, é da tempo segretamente innamorata del di lui fratello Franco, che nel frattempo é tornato a Rovereto, rifiuta.-

L'amore tra Franco ed Anna ingigantisce ogni giorno di più, tanto che essi decidono di sposarsi dandone notizia sia a d Enrico che ad Elisabetta che é giunta anch'essa a Rovereto.- Sia Enrico che Elisabetta mostrano di non accusare il colpo, specie quest'ultima assicura Franco la sua amicizia e la sua dedizione alla causa del redentismo. Franco la ringrazia e le affida un messaggio per gli amici di Roma non supponendo che Elisabetta é invece una spia austriaca. ~~anzi~~

Elisabetta ed Enrico, accumulati dallo stesso mestiere di spia e dall'interesse di allontanare Anna da Franco, fanno credere allo stesso Franco di essere ricercato dalla polizia austriaca e lo fanno fuggire oltre il confine italiano, convincendo a lasciare Anna sotto la protezione" di Enrico.-

Nella stessa notte l'Italia dichiara guerra all'Austria e Franco, diviso da Anna dalla nuova situazione bellica si arruola nell'esercito italiano mentre Anna, che nel frattempo ha avuto un bimbo, per sfuggire alle insistenze di Enrico, si arruola tra le crocerossine austriache.

Un giorno giunge all'ospedale di Rovereto, dove Anna presta servizio, un convoglio di prigionieri italiani, fra questi é Franco!

L'inganno ordito da Enrico e Elisabetta viene chiarito ed Anna fa fuggire Franco, che si rifugia in una baita di sua proprietà. Qui, però, viene scoperto da Enrico che lo consegna alla polizia austriaca sopraggiunta sulle sue tracce.

Franco viene condannato a Morte per alto tradimento.-

Elisabetta rimprovera ad Enrico il suo atto e questi le offre il modo di salvare la vita di Franco, dando al controspionaggio austriaco, la possibilità di catturare, il gruppo dei sabotatori italiani ~~che~~ tanti danni arreca nelle retrovie austriache!

Allora e nell'atto stabilito convenuto per l'arresto dei sabotatori si trova però una sola persona: Enrico Alberti. Egli dichiara alla polizia austriaca di essere il capo dei sabotatori; mentre i suoi compagni sono già in salvo.- Enrico viene arrestato e condannato invece del fratello, che ha così salva la vita.-

La vittoria italiana libera, insieme con le terre redente, Franco dal carcere austriaco liberato può unirsi finalmente ad Anna ed al suo figlioletto, nella felicità del loro amore.-